

UNA PORTA PER ENTRARE

“Non possiamo accettare che il sale diventi insipido e la luce sia tenuta nascosta. Anche l'uomo di oggi può sentire di nuovo il bisogno di recarsi come la samaritana al pozzo per ascoltare Gesù che invita a credere in Lui e ad attingere alla sua sorgente, zampillante di acqua viva” (Benedetto XVI, *Porta Fidei*, n. 3).

Benedetto XVI chiede alle chiese del mondo, in occasione del cinquantesimo dell'apertura del Concilio Vaticano II, di aprire una porta: per i cristiani la porta è Cristo stesso.

Di fronte alla complessità della vita odierna il cristiano deve saper riconoscere i segni dei tempi; è chiamato a ripartire sempre dal Vangelo per dare voce alla sua presenza nel mondo.

La comunità cristiana che si esprime nel territorio di S. Lazzaro e Mucinasso è chiamata a riflettere sulla propria fede seguendo l'esempio di alcune figure bibliche.

Domenica 20 gennaio ore 16.30

GIOBBE

“Ti ho conosciuto per sentito dire, ma ora ti ho visto”

Gb 42,1-6

Domenica 17 febbraio ore 16.30

PIETRO

“Sulla tua parola getterò le reti”

Lc 5,1-11

Domenica 17 marzo ore 16.30

NICODEMO

“Andò da Gesù di notte”

Gv 3,1-21

Domenica 12 maggio ore 16.30

MARIA

“Avvenga di me quello che hai detto”

Lc 1,26-38



ANNO VITAE FEDE 2012
2013

LA PARROCCHIA OSPITA E SOSTIENE IL CORSO:

“La resilienza dei bambini e degli adolescenti nell'affrontare le perdite e i lutti”

Strategie e strumenti operativi per genitori, docenti, volontari, catechisti e operatori socio-sanitari per aiutare e sostenere i bambini e gli adolescenti nell'elaborazione delle perdite e dei lutti

DICEMBRE 2012 - GENNAIO 2013

La proposta formativa è un percorso alla scoperta di come i bambini e gli adolescenti possono “resistere” con successo alle situazioni avverse della vita come: le perdite affettive (separazioni), le perdite geografiche (allontanamento dalla propria casa, terra, lingua, cultura e religione), ed eventi traumatici e difficili come i lutti. Inoltre, il corso vuole dare, strategie strumenti operativi per aiutare, sostenere e rafforzare questa resilienza nei bambini e negli adolescenti che vivono e “portano” queste perdite e lutti all'interno dei loro luoghi di vita e di relazione.

1. Difficoltà e stress nei cambiamenti nella vita e resilienza
2. Le perdite e il lutto infantile
3. Strategie e abilità di aiuto e sostegno
4. La religiosità dei bambini e degli adolescenti di fronte alla morte:

- il pensiero religioso
- identità religiosa preghiera
- sviluppo della fede
- la morte nelle varie religioni
- modalità facilitanti ed errori più comuni
- reazioni spirituali
- le domande spirituali



EDUCATORI di STRADA

IL PROGETTO DI EDUCATIVA DI STRADA

Siamo per strada, nel senso che finalmente siamo riusciti a partire con un'iniziativa che da qualche anno era solo un desiderio e un pensiero: dare aiuto concreto ad affrontare le difficoltà della vita ai giovanissimi e giovani del quartiere. Non ci vuole un occhio esperto per riconoscere tali difficoltà, tutti i giorni davanti ai nostri occhi, nei giardini pubblici come nel cortile parrocchiale, nella scuola e nelle associazioni sportive, in molte famiglie. Sappiamo, i tempi sono cambiati e ciò che era un tempo scontato e dato per acquisito nella famiglia e in tutti gli altri ambienti non è più.

Come comunità cristiana non possiamo limitarci a constatare il disagio dei giovani e a lamentarci, abbiamo tanto da dare come esperienza educativa e percorsi formativi alla vita e alla fede. Ci siamo mossi e, aiutati da persone con esperienza e passione, si è passati all'azione con il corso di formazione di base per educatori di strada. Attraverso dati statistici e lavori di gruppo si è chiarito scopo e finalità, sensibilizzando verso una mentalità di incontro e ascolto. Una collaborazione attiva e professionale con tutte le realtà educative del quartiere ha formato un gruppo trainante verso la realizzazione concreta del progetto. Il riconoscimento dell'azione su almeno un quarto della città corrispondente alla circoscrizione 4 non ha lasciato indifferenti le istituzioni che a modo loro hanno sostenuto e sosterranno in futuro il progetto. La collaborazione

si è concretizzata con docenti e dirigenti della scuola elementare San Lazzaro, scuola media Anna Frank, educatori di “Spazio 4”, di “Tertulia”, cooperativa “Eureka”, “Des tacum”, “Arco”, “sol.co”, Caritas, assistenti sociali, capi scout, educatori e genitori della parrocchia. Questo primo corso ha riscosso risonanze positive da parte di tutti: è di buon auspicio per un lavoro futuro e una collaborazione che porterà nel tempo a risultati concreti nella vita del quartiere.

Alcuni chiarimenti ... per proseguire.

Che cos'è e cosa vuole promuovere il progetto

La crescente difficoltà ad “agganciare” i pre-adolescenti e adolescenti in efficaci esperienze educative nelle istituzioni (es. scuola, parrocchia, centri di aggregazione, ecc...) e la constatazione che episodi di cronaca che a vario titolo coinvolgono i giovani sono in aumento, senza contare tutto il “sommerso” delle storie dei ragazzi e ragazze di cui solo in parte gli adulti vengono a conoscenza, e la difficoltà di questi ultimi di sapere essere di aiuto al processo di crescita dei minori, sono state le motivazioni che hanno mosso la Parrocchia di San Lazzaro, ad attivarsi per promuovere una iniziativa di questo tipo. Progetto “Strade di crescita” si propone di realizzare percorsi educativi rivolti ai gruppi-informali di pre-adolescenti e adolescenti nei luoghi dove essi si ritrovano (es. panchine, bar, ecc...), ma anche ei contesti formali (es. scuola, centri aggregativi, ecc...) e formazione agli adulti di riferimento e

opinion leader che sono in contatto con loro.

Ambito territoriale e destinatari del progetto/iniziativa

Il contesto nel quale si vuole realizzare il presente progetto è la “Circoscrizione 4” di cui fa parte la parrocchia di San Lazzaro (Piacenza). La circoscrizione ha circa 20000 abitanti censiti, di cui la popolazione in fascia d'età 11 - 18 anni risulta essere composta da circa 1000 persone. Nella circoscrizione i minori in carico ai servizi sono 813 (0-18 anni) di cui 112 hanno Provvedimenti Giudiziari a carico. I nuclei familiari in carico sono infine 430.

Educatori di strada e opinion leader di comunità

A partire dagli anni '90 in Italia, in ambito sociale ed educativo si è sviluppata la figura professionale dell'educatore di strada, della sua definizione e formazione. L'educatore di strada si caratterizza per il fatto che usa la strada, e tutti gli spazi informali d'incontro, e anche formali (come la scuola) come luoghi privilegiati d'intervento e di lavoro. È colui che si muove sul territorio per cercare di ridurre le distanze presenti tra il mondo dei servizi socio-educativi e quello dei ragazzi, per raggiungere quest'ultimi nei loro luoghi abituali d'incontro. Oltre agli educatori di strada in una comunità esistono persone significative definite opinion leader, a cui normalmente la gente e i ragazzi del quartiere, del paese fa affidamento. Queste persone hanno un ruolo importante nella comunità educante e diventa strategico e importante valorizzarle e offrire loro maggior competenza.

<http://www.parrocchiasanlazzaropiaccenza.com/iniziativa-a-breve/>

CONCERTO “NOTE D'INCANTO”

CHIESA PARROCCHIALE MUCINASSO
Sabato 15 Dicembre
ore 21.00

SCHOLA CANTURUM DI SAN GIORGIO

DONO NATALIZIO CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE PER LE OPERE PARROCCHIALI

LA BUSTA ALLEGATA PUÒ ESSERE DEPOSITATA NELLA CASSETTA POSTALE
O CONSEGNATA AI SACERDOTI DELLA PARROCCHIA
NEL PROSSIMO FOGLIO DI COLLEGAMENTO SARÀ PUBBLICATO IL BILANCIO
DELLE DUE PARROCCHIE

CONCERTO GOSPEL

CHIESA PARROCCHIALE SAN LAZZARO
Sabato 15 Dicembre
ore 20.45

SPIRIT GOSPEL CHOIR